

Trento, 03 maggio 2022

Comunicato stampa

Il seminario sull'origine dei prodotti alimentari: il CRTCU e la Guardia di Finanza per maggiori competenze nel mercato concorrenziale dei prodotti agroalimentari

Si è svolto la mattina di venerdì 29 aprile scorso il seminario organizzato dal CRTCU dal titolo **“Il mercato concorrenziale dei prodotti agroalimentari: come i consumatori possono scegliere il territorio”** per fare il punto sullo stato delle regole che permettono ai consumatori di scegliere i prodotti alimentari in base alla loro origine.

L'82,7% dei consumatori italiani prediligono i prodotti alimentari *Made in Italy* secondo quanto riportato dal 6° Rapporto sui crimini agroalimentari in Italia (Rapporto Agromafie 2019) e nello stesso tempo, i crimini alimentari rappresentano un business da 24,5 mld di €.

Ma anche l'analisi del fenomeno *Italian sounding* ha attirato l'attenzione, per comprendere in che misura possa costituire una frode commerciale o una prassi commerciale scorretta.

Un particolare ringraziamento viene rivolto ai relatori, il prof. Avv. Paolo Borghi, docente di Diritto Alimentare presso l'Università di Ferrara e autore, da ultimo, del recente Trattato di Diritto alimentare italiano e dell'Unione europea e il Generale dott. Guido Zelano, Comandante regionale della Guardia di Finanza Trentino - Alto Adige, già alla direzione del Nucleo speciale antitrust della Guardia di Finanza a Roma, referente dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Le relazioni, molto apprezzate dai partecipanti, hanno permesso di comprendere lo stato attuale delle regole che disciplinano l'indicazione dell'origine degli alimenti e le competenze della Guardia di Finanza in materia di Antitrust.

L'incontro ha visto tra i partecipanti, oltre ad avvocati e rappresentanti delle categorie economiche, anche i militari della Guardia di Finanza, grazie al Colonnello Nicola Sibilia, comandante del Centro di addestramento regionale, che ha organizzato l'evento per loro.

“Garantire ai consumatori la possibilità di scegliere i prodotti alimentari in base all’origine della materia prima è un traguardo imprescindibile, se, come è vero, i rapporti tra parti nel mercato devono essere orientati alla massima trasparenza e correttezza” commenta il dott. Carlo Biasior, direttore del CRCTCU, che aggiunge: “traguardo raggiungibile solo con norme appropriate e opportuni controlli”.

A questo link sono disponibili le foto dei relatori:

<https://www.centroconsumatori.tn.it/146d2274.html>